

Difesa nazionale non militare

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **39 (1967)**

Heft 3

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-245944>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Difesa nazionale non militare *

Per il 65.mo compleanno del cdt. CA. camp. 4 Uhlmann un gruppo di suoi estimatori ha pubblicato per i tipi della casa editrice Huber di Frauenfeld un volume di estremo interesse.

In particolare ci preme rilevare

— un articolo del col. cdt. CA. Annasohn sul problema generale della difesa nazionale, che non è più, come noto d'altronde ai nostri lettori, solo ed unicamente militare, per abbracciare ogni settore della vita della nazione e dei suoi cittadini

— uno studio approfondito dell'ex. cons. naz. Walter König, direttore dell'Ufficio federale della protezione civile, che ebbimo modo e piacere (invero in pochi) di seguire un paio di mesi fa in una sua conferenza al Circolo ufficiali di Lugano.

Il complesso problema vi è trattato in modo completo: sia dal profilo giuridico, come da quello organizzativo, la responsabilità e partecipazione dell'esercito e della autorità civile, l'indicazione di alcuni problemi insoluti. Interessante è pure, e nuova per noi, la disamina della situazione in questo campo nei paesi della NATO, fra gli stati del patto di Varsavia, in Austria ed in Svezia.

— Il dir. Halm tratta le questioni industriali ed economiche,

— il col. br. Privat, capo della sezione E + F quello della difesa spirituale, sulla quale si diffonde con alcuni

— riflessi il col. br. Galli, in un articolo che ci pare opportuno riportare in extenso.

* «Nichtmilitärische Landesverteidigung» Edizioni Huber, Frauenfeld, prezzo di sottoscrizione sino al 30. 6. 67 fr. 17.80, poi fr. 19.80.

- La difesa psicologica è appannaggio di Oscar Reck,
- Il magg. Bachmann, prendendo le mosse da un'arguta sintesi di Sun Tsu (500 a C.) tratta della guerra sovversiva,
- il dott. R.R. Bigler del soldato ed
- Ernst Bircher contrappone all'impostazione ideologica comunista quella del socialismo, che gli uomini della rivoluzione di Olten del 1918 seppero inculcare nella mentalità della classe operaia, a tutela della democrazia.
- Ulrich Kägi tratta magistralmente dell'affermazione del mondo civile ed il
- dott. E.A. Kägi dell'informazione e del contrasto a volte evidente fra esercito ed opinione pubblica.
- Il magg. Däniker, ben noto scrittore di cose militari, esamina le premesse per garantire la pace.

L'introduzione, di cui per motivi cronologici avremmo dovuto parlare prima, caratterizza la personalità del col. cdt. CA. Uhlmann per sottolinearne la multiforme attività: procuratore pubblico sostituto, membro supplente della Corte d'Appello, consigliere comunale e deputato al Gran Consiglio, ufficiale d'artiglieria e di SMG, comandante di bat. e rgt. di fant., di div. e di CA., il festeggiato ci viene schizzato in brevi termini nella sua attività, sempre volta al bene della comunità, favorito in questa sua mansione anche da una lunga attività giornalistica.

Ci felicitiamo con i promotori di questa pubblicazione, con gli editori, raccomandandola ai lettori: la varietà della materia, il modo d'esposizione ne fanno una delle più interessanti sintesi della situazione attuale, riproponendo alla nostra attenzione problemi sui quali non riflettiamo a sufficienza.

